



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA  
Segreteria Nazionale



Roma, 16 giugno 2020

Pres. Bernardo PETRALIA  
Capo del D.A.P. - R O M A

e p. c. :

Dott. Massimo PARISI  
Direttore Generale del Personale e  
delle Risorse del D.A.P. - R O M A

Oggetto: **Condono Disciplinare Polizia penitenziaria.**  
**Proposta della FNS CISL.**

Ill.mo Presidente,

è innegabile che nei drammatici momenti in cui la diffusione dell'epidemia legata al Covid-19 ha colpito gli Istituti penitenziari del nostro Paese, la sola responsabilità, il senso di abnegazione e la professionalità dei colleghi e colleghe del Corpo della Polizia Penitenziaria, ha permesso di garantire e mantenere la sicurezza all'interno delle carceri, contendendo anche nei limiti numerici il rischio di diffusione epidemiologica interna.

Oltre alle già note croniche problematiche, legate all'emergenza carceraria correlata all'eccezionale sovraffollamento detenuti e ai quotidiani rischi individuali della propria incolumità fisica (anche per le frequenti aggressioni e violenze dei detenuti sul Personale, legate queste in gran parte all'adozione del sistema di detenzione aperta, alla recidività aggressiva dei detenuti e della loro non sanzionabilità) servirà considerare l'ulteriore stress non solo lavorativo per colleghi/e, dovuto alle conseguenze legate al Covid-19, che spesso li ha separati dalle proprie Famiglie, vivendo confinati nelle Caserme anche per settimane o in altri casi rischiando di esporre a contaminazione sanitaria i propri cari nell'alternanza casa / lavoro.

Va in primis e in maniera totale attribuito un nostro grazie incondizionato a Tutto il Personale in servizio che - ribadiamo - con diuturno spirito di sacrificio e abnegazione, non ha lesinato alcuno sforzo non solo nel perseguimento degli obiettivi istituzionali, ma anche nel tacitare le carenze croniche della stessa Amministrazione, spesso anche con chiari deficit nel disporre dei DPI.

Ma le conseguenze di quanto successo, che inevitabilmente si ripercuoteranno anche nel futuro, tendono a farci porre la domanda di come dare quel giusto riconoscimento al valore e alla professionalità di questo Personale. Tra le molteplici richieste appare sicuramente condivisibile quella di prevedere un condono disciplinare che permetta di riportare, certamente in minima parte, anche quella serenità - al momento lacerata - al Personale di Polizia Penitenziaria.

Il modo e la maniera per poter addivenire a questo giusto riconoscimento appare quello di prevedere la costituzione, in tempi rapidi, di un tavolo tecnico al quale venga riportata la necessità di determinare i criteri e le condizioni utili per dare anche questo riconoscimento.

In attesa di un Suo riscontro favorevole si porgono cordiali saluti.

Ing. Pompeo MANNONE